IL NUOVO
MessaggeroVeneto

«Schermo sonoro» al Cinemazero di Pordenone

Lorel & Hardy il botto finale

PORDENONE — La musica e il cinema: due generi che si sono sviluppati autonomamente, ma che, nel ventesimo secolo, hanno trovato molteplici punti di incontro. Ecco allora che Cinemazero di Pordenone propone, anche quest'anno, «Schermo sonoro», l'importante rassegna, con la collaborazione della Cineteca del Friuli e il patrocinio della Provincia di Pordenone e della Regione Friuli-Venezia Giulia, giunta alla quarta edizione e unica nel suo genere, capace di coniugare musica suonata dal vivo con rare immagini del cinema muto.

Quattro le serate proposte dall'edizione 1997, un'edizione che vede alcune importanti novità e altre doverose conferme. Schermo sonoro ha debuttato nell'aula magna del Centro studi con «Emma», un progetto musicale di Paolo Michelutti. Stasera l'appuntamento sarà invece con il Golem Ensemble.

Il gruppo, formato da Renato Del Terra (clarinetto), Daniele Maschio (chitarre), Enzo Di Giusto (sintetizzatori), Giulio Calderini (percussioni) e da Jeff Shaer (voce) e interessato già da tempo alla tradizione musicale dell'Europa orientale e di quella yiddish in particolare propone il commento musicale a Der Golem (1920). Giovedì 22 serata di grande impatto con Enrico Rava e il suo Rava Noir. Il gruppo, Eletric Five, composto da Enrico Rava (tromba), Roberto Cecchetto (chitarra), Domenico Caliri (chitarra), Giovanni Maier (contrabbasso), U.T. Gandhi (batteria), abbinerà il racconto musicale a un racconto a fumetti — una storia metropolitana e notturna ambientata a New York nella miglior tradizione del noir con protagonista Rava — pensato e realizzato appositamente dal celebre disegnatore Altan. Giovedì 29. La serata conclusiva propone Zerorchestra plays Laurel & Hardy.

Dopo l'ottimo esordio con le musiche per il Buster Keaton di The Cameramen, era naturale che la Zerorchestra incontrasse la comicità vagamente surreale e distruttiva della più celebre coppia del cinema comico — Laurel & Hardy — maestri indiscussi dello slowburn (lenta combustione).

Putting plants on Philip (1927) con musiche di Romano Tedesco, è il primo film interpretato dalla coppia con uno scatenato Stan nei panni di uno strano scozzese dalla sessualità scatenata e irrefrenabile. In Two Tars (1928), accompagnato dalle musiche di Saverio Tasca, Laurel & Hardy sono due marinai in permesso che provocano un tamponamento catastrofico.

La Zerorchestra per Stanlio e Ollio.

In Big Business (1929) con musiche di Bruno Cesselli, la vittima di Laurel & Hardy è interpretata da un grande James Finlayson. Le musiche, tutte originali, sono eseguite dal vivo dalla Zerorchestra: bruno Cesselli (pianoforte), Walter Civettini (tromba, flicorno), Giovani Sparandio (oboe, corno inglese), Massimo De Mattia (flauti), Marco Milelli (clarinetti), Didier Ortolan (clarinetti), Gaspare Pasini (sassofoni), Francesco Bearzatti (clarinetti, sassofoni), Michele Del Vecchio (corno), Maurizio Cepparo (trombone, tuba), Romano Todesco (contrabbasso), Saverio Tasca (vibrafono, percussioni), Luca Grizzo (percussioni) e Nevio Basso (batteria). I primi due spettacoli si svolgeranno all'aula magna del Centro studi e gli ultimi due all'auditorium Concordia di Pordenone; le quattro serate avranno inizio alle 21. Per informazioni: 0434-520404.

MessaggeroVeneto
GIOVEDÌ 15 MAGGIO 1997